

## COMUNE DI BOVOLENTA

COMUNE DI BOVOLENTA (PD)					
PROT. 5422		CAT. 4 GL. 4			
SINDACO	19 LUG 2016				U.T.C.
SEGRET.					TRIBUTI
ECON.	ASSES.	BAG.	ANAG.	S.C.	PERS.
COMM.	ALBO	VV.UU.	MESSI	SERV. CULT.	SERV. SOC.

### OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**VISTO** la proposta di Deliberazione di Giunta n. 23 del 15.05.2016 e la Delibera di Giunta n. 72 del 11.07.2016 con la quale la Giunta Comunale ha deliberato di presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017-2018-2019;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

**RILEVATO CHE** Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

**TENUTO CONTO CHE** nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

**RITENUTO CHE** la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

**CONSIDERATO che:**

- ✚ il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- ✚ sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'ente, la Giunta entro il 20 luglio di ciascun anno presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per la conseguente deliberazione da adottarsi entro il 31 luglio;
- ✚ il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 organo al quale verrà rimessa l'approvazione finale;

**L'Organo di revisione ha verificato:**

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;

d) che nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 trovano riscontro:

**1) Programma triennale lavori pubblici** di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006,;

**2) Programmazione del fabbisogno del personale**, così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001;

**3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa** così come previsto dall'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;

**4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** così come previsto ai sensi dell'art.58, comma 1 della legge 133/2008;

**Tenuto conto**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

- b) entro il 15 novembre di ciascun anno, unito allo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenterà al Consiglio, la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.
- c) Il parere di regolarità tecnica rilasciato da tutti i responsabili dei servizi coinvolti nella realizzazione dei progetti/azioni inclusi nel Dup.

**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione

Dott. Cagali Mauro

